

113

LEGIONE CARABINIERI DI FIRENZE
GRUPPO DI FIRENZE - NUCLEO INVESTIGATIVO

810

PROCESSO VERBALE:-di sommarie informazioni testimoniali rese da:-----
CLUSINI G-ino, nato a Caprese Michelangelo (AR) il
1° 4.1944, residente in Scandicci, Via Donizetti n.
76, celibe, banconiere presso Ristorante "CAMILLO"
posto in Borgo S. Jacopo-Telef. n. 272427.-----

=====
L'anno 1974, addì 17 del mese di Settembre, in Firenze, presso gli Uffici
del Nucleo Investigativo CC., alle ore 15,25.-----
Avanti a noi Marescialle Capo BUDELACCI Umberto, del suddetto reparto
è presente Clusini Gino, in rubrica meglio generalizzato, il quale ap-
portunamente interrogato risponde quanto appresso:-----
"-----" Ieri, 16 andante, nel leggere il giornale "La Nazione" ho avu-
to modo di soffermarmi sull'articolo vertente l'uccisione dei due
fidanzati di Borgo S. Lorenzo. Appena letto ciò, sono ritornata a ri-
troso sulla giornata del 5 andante, data sotto la quale, verso le
ore 19 circa, dello stesso giorno e mentre sostavo, in compagnia del-
la mia fidanzata SALTARELLA Teresa, in località tra Polcanto e Sala-
iole o Soraiole, nell'interno della mia autovettura Autobianchi
A/112, venivo attratto da alcuni rumori di calpestio. Scendevo im-
mediatamente dalla macchina e notavo una persona che cercava di al-
lontanarsi, alché io, all'indirizzo dello stesso, profferivo le con-
testuali parole: "SEI CONTENTO CHE HAI VISTO CIO' CHE SI STAVA FA-
CENDO"? Repentinamente la detta persona si girava dirigendosi verso
di me minacciandomi nel contempo con un bastone, tanto che io lo af-
ferravo con entrambe le braccia, strappandogli il bastone che aveva
tra una delle mani, facendolo cadere il legno per terra. Nell'altra
mano l'uomo tratteneva, a pugno chiuso, un qualcosa che fuoriusciva
dal pugno stesso -verosimilmente somigliante ad un cacciavite o pun-
teruolo. Preciso che appena fattogli cadere il bastone e notato ciò
che ho sopra detto, il giovane si allontanava a precipitosa fuga.
Poiché in precedenza, per portarmi sul posto dove sostavo ed alla di-
stanza di circa 100 metri in linea d'aria avevo notato in sosta una
autovettura Fiat 127, di colore bianco, io montavo sulla mia macchi-
na e ripartivo con l'intenzione di rilevare il numero di targa della
127; cosa non riuscitemi perché la detta persona attraverso un viot-
tolo ivi esistente aveva tagliato il boschetto antistante raggiunge-
do per primo il mezzo e quindi ripartiva facendomi perdere ogni sua
traccia. Al che essendo risultato vano ogni mio tentativo, ritorna-
vo indietro e sul medesimo luogo. Strada facendo un signore mi fer-
mava precisandomi di aver notato e sentito ciò che era accaduto ag-
giungendomi che ciò che era a me successo era capitato nello stesso
luogo anche a suo cognato del quale non ebbe a precisarmi il cognome
e nome. Nel contempo mi aggiungeva che se intendevo avere il numero
di targa della 127 in questione potevo recarmi a casa sua che me lo
avrebbe fornito. Cosa che io ho fatto e quindi mi sono recato in Pol-
canto, via Faentina N.49, ed il predetto mi ha fornito il numero di
targa della 127 in questione che è il seguente: FI.575386. Aggiun-
geva, altresì, che era inutile cercare la persona in questione, cioè il
conducente della 127, in Firenze perché era stato visto nell'inte-
rno del cinema di Borgo S. Lorenzo e quindi era da presumere che
abitasse da quelle parti. Dopo ciò egli è rimasto a casa ed io sono
ripartito per i fatti miei.-----

Clusini Gino

116
Segue processo verbale di sommarie informazioni testimoniali rese
da CLUSINI Gino.-----

= 2 =

A.D.R.: "Sconosco il nominativo della persona che ebbe a fornirmi
il numero di targa della 127, per non averglielo chiesto;
comunque ho fornito il suo esatto indirizzo.-----"

A.D.R.: "Per quanto riguarda il giovane che ebbe a minacciarmi col
bastone posso dire che dimostra un'età di anni 35 - 40
circa - alto mt. 1,65 circa, corporatura piuttosto robusta,
carnagione bruna, direi molto scuro - capelli neri di ta-
glio normale, pettinati all'indietro - accento non fioren-
tino; a mio giudizio sul meridionale o piuttosto sardo -
indossava una camicia kaki del tipo militare e pantaloni
bleu. Non mi sono rimasti impressi altri connotati.-----"

A.D.R.: "Non ho altro da aggiungere o modificare a quanto sopra
detto ed in fede mi sottoscrivo.-----"

F.L.C.S.

Clusini Gino

Indirizzo: Istituto U.C. n/110
Clusini

www.mostrodifirenze.com